



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



CONFCOOPERATIVE

Emilia Romagna

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

e

CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA

**per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro
AA.SS. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



CONFCOOPERATIVE

Emilia Romagna

L'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna (C.F. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari,

E

CONFCOOPERATIVE Emilia Romagna (C. F. 80063090379) con sede in Bologna, via Alfredo Calzoni 1/3 (d'ora innanzi CONFCOOPERATIVE), rappresentata dal Presidente Dott. Francesco Milza,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

La Legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 art.1 ed emanando Decreto interministeriale di cui al comma 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la *"Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio"*;

la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107;

il Protocollo d'Intesa nazionale sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) e dalla Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative) in data 2 agosto 2016 (Prot. 0000033 del 02/08/2016) volto a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

PREMESSO CHE

I'USR

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;

- supporta le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- ai predetti fini, supporta le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa, secondo cui (art.1 comma 33) "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- considera le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro e realizzate tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro come opportunità di arricchimento delle competenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità;
- promuove il rapporto tra sistema scolastico e sistema produttivo anche per rispondere alle esigenze socio economiche del territorio in continuo mutamento;
- sostiene l'orientamento nella scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità e sbocchi occupazionali;
- favorisce l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

CONF COOPERATIVE

- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in ambito lavorativo sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito regionale, per contribuire alla miglior qualificazione degli studenti degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei, in termini di competenze specifiche, nei contesti di propria operatività;
- in tale ottica, ha realizzato in ambito regionale negli ultimi dieci anni una fattiva collaborazione con gli istituti scolastici, relativamente ad iniziative di alternanza scuola-lavoro e altri progetti a valenza educativa, strutturati in simulazioni d'impresa e offerte formative gratuite per studenti e docenti di tutti gli ordini di scuola attraverso il programma denominato "*Scoop – cooperiamo a scuola*", finalizzato all'educazione all'imprenditorialità mutualistica di studenti e insegnanti;
- si è posta anche lo specifico obiettivo di sensibilizzare e contribuire allo sviluppo di esperienze internazionali per gli studenti, in particolare sviluppando e sostenendo progetti europei per la promozione del modello cooperativo nel mondo della scuola, tramite: la creazione di strumenti di supporto ai giovani, alle scuole e agli insegnanti (il più recente Learn More about Worker Coops – Erasmus Plus) e tirocini all'estero in realtà imprenditoriali di diversi paesi europei per neodiplomati della regione (il più recente Made in Europe – Erasmus Plus).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE

Art. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2

Finalità e aree di intervento

Le Parti, nel rispetto dell' autonomia delle istituzioni scolastiche, intendono collaborare al fine di qualificare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro presso le imprese cooperative e consorzi aderenti a Confcooperative che si renderanno disponibili in tal senso, volte a favorire negli studenti delle classi terze,quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado della regione lo sviluppo di competenze spendibili, anche in vista dell'occupabilità.

L'attivazione delle attività di alternanza scuola lavoro, nonché delle eventuali ulteriori iniziative di cui al successivo art. 3, avverrà sulla base delle relazioni dirette fra istituzioni scolastiche e cooperative/consorzi aderenti a Confcooperative disponibili, così come individuate dalle articolazioni provinciali di Confcooperative.

Art. 3

Altre aree di intervento

Tenuto conto delle esperienze decennali maturate nell'ambito del raccordo tra scuola e mondo del lavoro, Confcooperative si rende altresì disponibile, qualora se ne riscontrasse l'interesse delle scuole, a valutare interventi nei seguenti ambiti:

- orientamento scolastico professionale, teso a sviluppare la conoscenza dei talenti e delle attitudini degli studenti;
- formazione per gli studenti alla cultura cooperativa, autoimprenditorialità e al modello cooperativo;
- simulazione d'impresa cooperativa, con il modello delle Associazioni Cooperative Scolastiche (ACS);
- programmazione e sviluppo di azioni rivolte a facilitare lo scambio di esperienze e competenze a livello internazionale per gli studenti, attraverso la realizzazione di tirocini all'estero, previa approvazione dei finanziamenti sui relativi programmi UE;
- promozione di corsi specifici per gli studenti e gli insegnanti sull'imprenditorialità cooperativa.

Art. 4

Impegni di Confcooperative

Confcooperative si impegna, anche per il tramite delle proprie articolazioni provinciali (Unioni Provinciali), nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- diffondere il testo del presente Protocollo presso le cooperative e consorzi associati e rilevare annualmente, in relazione a quelle in possesso delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative previste al paragrafo n.6 della "Guida Operativa", le disponibilità ad accogliere studenti per attività di alternanza scuola-lavoro, gli indirizzi di studio coerenti con l'ambito di operatività, il numero di studenti accoglibili, il/i periodo/i, lo/gli standard di durata delle attività, i relativi riferimenti di contatto ed eventuali ulteriori caratteristiche delle attività;
- fornire all'USR ed aggiornare annualmente, indicativamente entro il mese di settembre, l'elenco delle disponibilità ad accogliere studenti per attività di alternanza scuola-lavoro come sopra rilevate;
- supportare le strutture ospitanti nella co-progettazione con le singole istituzioni scolastiche dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ponendo a disposizione le proprie competenze tecnico-professionali e di gestione delle risorse umane, anche attraverso le professionalità qualificate del proprio ente di formazione professionale Irecoop ER;
- supportare le cooperative/consorzi associati nella stipula delle convenzioni di alternanza scuola-lavoro con gli istituti scolastici del territorio, verificandone le ricadute sulle attività delle stesse;
- rilevare annualmente, sulla base di un format condiviso con l'USR, le istituzioni scolastiche con cui sono state stipulate convenzioni, il numero di alunni coinvolti e ulteriori caratteristiche delle attività realizzate, nonché la ricaduta delle attività sulle strutture ospitanti;
- progettare e realizzare, sulla base delle richieste degli istituti interessati e compatibilmente alle proprie disponibilità, le attività di cui al precedente art.3;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività.

Art.5

Impegni USR

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito territoriale a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione;
- facilitare le relazioni fra Confcooperative e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;

- diffondere gli esiti delle attività svolte nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Art. 6

Percorsi di alternanza scuola-lavoro a.s. 2016/2017

Limitatamente all'anno scolastico 2016/2017, le disponibilità alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, rilevate da Confcooperative, con i relativi riferimenti di contatto, saranno comunicate all'USR e, per il suo tramite, alle istituzioni scolastiche interessate, entro il mese di gennaio 2017 e gli stage presso le cooperative/consorzi disponibili potranno essere realizzati dal mese di marzo al mese di luglio/agosto 2017.

Art. 7

Attivazione e realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte dei soggetti attuatori

Le attività di alternanza scuola-lavoro saranno attivate sulla base di relazione diretta fra le singole istituzioni scolastiche interessate e le cooperative e consorzi associati disponibili in relazione al numero di alunni, periodo/i di realizzazione e caratteristiche delle attività indicate nell'elenco di cui all'art.4.

Il Dirigente di ciascun istituto scolastico o docente referente da esso delegato, pertanto, verificherà, in relazione alle disponibilità esplicitate nell'elenco suindicato la possibilità di attivazione delle attività con il referente incaricato della/e cooperativa/e /consorzio/i d'interesse.

In relazione alle attività di alternanza scuola lavoro attivabili, le singole istituzioni scolastiche e le cooperative/i consorzi associati disponibili, quali soggetti attuatori delle medesime, stipuleranno, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni volte a regolamentare la realizzazione del percorso formativo rispetto alle condizioni di svolgimento e finalità formative dello stesso, con particolare riferimento alle attività da svolgersi durante l'esperienza in contesto lavorativo, alle funzioni del tutor scolastico e del tutor formativo esterno, agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

I percorsi formativi, attuati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica proponente, sono oggetto da parte dei soggetti attuatori di:

- **progettazione congiunta;**
- **monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;**
- **valutazione congiunta.**

In riferimento alla documentazione connessa alla realizzazione delle attività suindicate si rimanda ai facsimili allegati alla Guida operativa del Miur richiamata in premessa e reperibile sul sito istituzionale dell'USR ER al Link <http://istruzioneer.it/2015/10/09/attivita-di-alternanza-scuola-lavoro-guida-operativa-per-la-scuola>.

Art. 8

Coordinamento

Al fine di monitorare e valutare le attività di alternanza scuola-lavoro realizzate in attuazione del presente Protocollo, anche in funzione dell'aggiornamento delle disponibilità delle cooperative/consorzi aderenti a Confcooperative, si prevedono incontri di coordinamento con cadenza almeno annuale tra i rappresentanti di ciascuna delle Parti firmatarie il presente Protocollo.

Art. 9

Oneri

Le attività svolte da Confcooperative, dalle sue articolazioni provinciali e cooperative, consorzi associati coinvolti, in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'USR, né delle singole istituzioni scolastiche interessate dalle medesime.

Art. 10

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2016-2019 (aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019) e sarà rinnovabile per un successivo triennio subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate.

Il Protocollo potrà essere oggetto di revisione congiunta, nel corso di durata del medesimo, laddove necessario, a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Bologna, 16 dicembre 2016

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Generale
Stefano Versari

Per Confcooperative Emilia Romagna
Il Presidente
Francesco Milza

